



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BGRH020009

"ALFREDO SONZOGNI"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

- Popolazione scolastica di riferimento proveniente dalla provincia di Bergamo e dai comuni limitrofi delle province di Brescia e Milano. - Accesso all'istituto di una fascia di studenti appartenenti a famiglie di piccoli e medi imprenditori impegnati nel settore alberghiero, della ristorazione e dell'accoglienza turistica. - Forte motivazione da parte di un'alta percentuale di alunni determinati da: passione per il settore, fama internazionale della cucina italiana, prevedibile facilità di impiego, facilità di esperienze all'estero, continuazione dell'attività familiare. - Presenza di alunni nati in Italia e appartenenti a famiglie straniere, motivati all'apprendimento, ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro, alla piena integrazione nel contesto locale.

VINCOLI

- Presenza di una percentuale, sebbene minoritaria, di alunni che hanno scelto l'istituto come ripiego. - Presenza di alunni di origine straniera con difficoltà linguistiche.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

- Territorio di riferimento dell'Istituto esteso alla provincia di Bergamo e alle province limitrofe di Brescia e Milano. - Vitalità del settore ristorativo e ricettivo nel territorio bergamasc presenza di numerosi ristoranti e alberghi. - Opportunità nel settore dell'accoglienza turistica offerte dalla presenza dell'aeroporto di Orio. - Collaborazione con enti istituzionali (AT di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo, ATS di Bergamo, Guardia di Finanza) nei temi della ricerca, tutela della salute, legalità e cittadinanza. - Cooperazione con strutture ricettive, enti, fiere, associazioni per Alternanza Scuola Lavoro. - Ubicazione della sede centrale in mezzo al verde in zona tranquilla con vista panoramica

VINCOLI

- Assenza di una sede unica. - Elevata mobilità dei docenti anche provenienti da regioni lontane - Forte concorrenza con altri Istituti Secondari di Secondo Grado affini e con i leFP/CPF regionali

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

- Discreta qualità delle strutture edilizie della scuola, soggette a costanti interventi di manutenzione per garantire la sicurezza. - Processo costante di informatizzazione dell'istitut laboratorio informatico, lim e schermi interattivi nelle aule. - Collegamento ADSL con accesso wireless ad Internet. - Intervento continuo di manutenzione e modernizzazione dei laboratori di cucina, pasticceria e sala.

VINCOLI

- Dislocazione su tre sedi con conseguenti difficoltà di organizzazione. - Inadeguati finanziamenti statali per sostenere le esigenze di strutture e laboratori necessarie al miglioramento della didattica. - Richiesta di un contributo volontario alle famiglie per soddisfare le esigenze primarie di formazione. - Difficoltà di raggiungimento della sede principale in alcuni orari sia con i mezzi pubblici che con quelli privati.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

- Stabilità del personale docente con contratto a tempo indeterminato. - Ricorso a incarichi annuali per soddisfare le esigenze emerse negli ultimi anni, in cui si è registrato un continuo aumento degli iscritti. - Presenza di docenti esperti riconosciuti a livello nazionale, in particolare con riconoscimenti nel settore ristorativo, e docenti che collaborano con aziende ed università.

VINCOLI

- Limitato accesso all'Istituto di forze giovani e nuove. - Suddivisione degli incarichi tra poche persone disponibili che si accollano troppi impegni. - Scarsa coesione e collaborazione costruttiva tra il personale dipendente

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo di competenze cognitive e professionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di studenti non ammessi alle classi successive e aumento della percentuale di studenti positivamente riorientati.

Attività svolte

Per favorire l'acquisizione di competenze cognitive e professionali l'istituto ha realizzato, per la classe seconda e per le classi del triennio il progetto di alternanza Scuola-lavoro con lo scopo di formare un professionista dei "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", che abbia anche acquisito conoscenze tecnologiche, pratiche e linguistiche spendibili in un ambito nazionale e internazionale, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

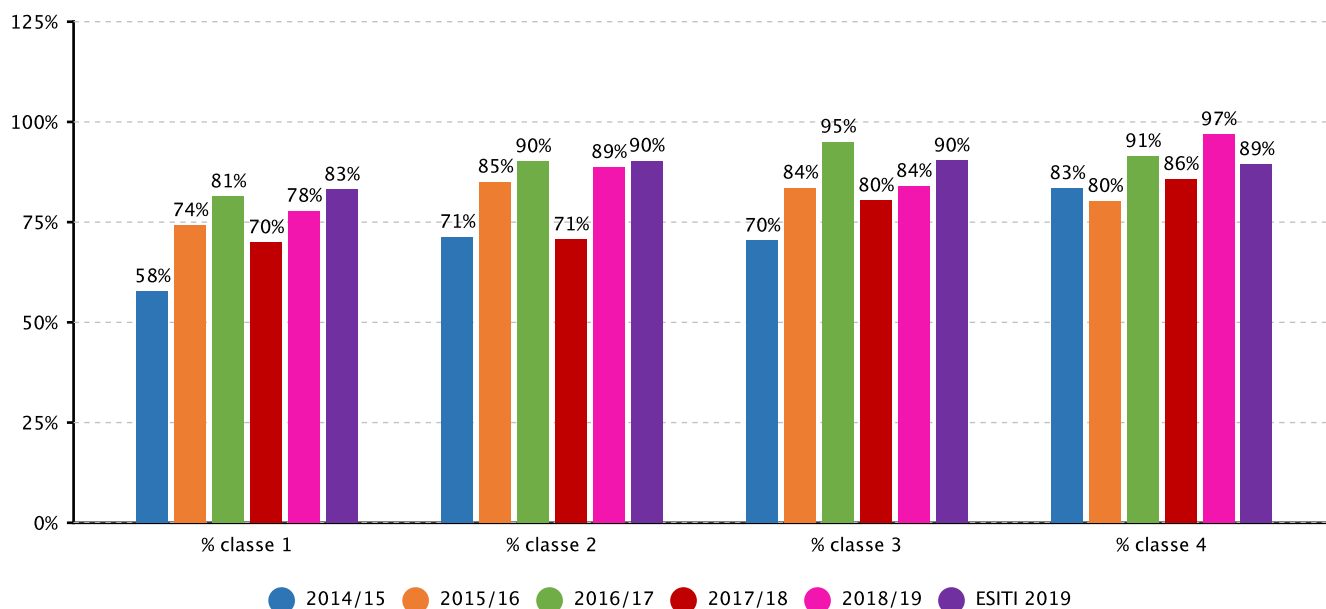
- conoscere l'organizzazione ristorativa
- essere capace di attuare l'ospitalità in una realtà imprenditoriale
- saper individuare i bisogni della clientela in relazione al tipo di struttura nella quale si svolge il periodo di alternanza
- applicare le conoscenze del comportamento prescritto dalle norme per il personale d'albergo
- conoscere e saper effettuare con ordine, precisione, rapidità e responsabilità le varie forme di servizio usate nelle varie situazioni lavorative (cucina, sala/bar, ricevimento)
- saper confrontare le metodologie lavorative in uso nel locale ove si è svolta l'alternanza con quanto appreso nell'attività scolastica e saperlo confrontare con l'esperienza degli altri compagni che hanno svolto l'alternanza in altre aziende
- conoscere e saper applicare la legislazione specialistica del D.Lgs 81/2008
- conoscere e saper applicare le normative della legge HACCP

Risultati

Mediamente il confronto tra le percentuali degli studenti ammessi alla classe successiva nell'anno scolastico 2014/2015 e quelle del 2015/2016 mostrano un deciso aumento di alunni che hanno concluso positivamente l'anno scolastico.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Sviluppo di competenze cognitive e professionali.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di studenti non ammessi alle classi successive e aumento della percentuale di studenti positivamente riorientati.

Attività svolte

La definizione nelle programmazioni dei Dipartimenti delle STRATEGIE DI APPRENDIMENTO, declinate come segue, ha permesso di creare una convergenza positiva tra l'azione disciplinare e quella afferente al processo di acquisizione di competenze cognitive e professionali.

Primo Biennio

1. Analizzare messaggi e testi orali e scritti, selezionandone i punti fondamentali
2. Prendere appunti durante le spiegazioni e lo studio, costruendo schemi, mappe, tabelle
3. Usare manuali, dizionari, altri strumenti didattici
4. Conoscere almeno i contenuti minimi di ciascuna disciplina
5. Individuare, durante una esperienza pratica, gli elementi rilevanti di un fenomeno
6. Esprimersi in modo chiaro, logico e pertinente, con un registro appropriato alla situazione comunicativa
7. Applicare correttamente regole, modelli, teorie in contesti noti, e iniziare ad applicarle in contesti nuovi
8. Organizzare razionalmente il proprio lavoro e rendersi conto degli errori commessi

Secondo Biennio

1. Analizzare messaggi e testi orali e scritti, individuandone i punti fondamentali e le informazioni esplicite ed implicite
2. Prendere appunti durante le spiegazioni e lo studio, costruendo schemi, mappe, tabelle
3. Usare manuali, dizionari, materiali didattici vari, per approfondire comprensione e conoscenze
4. Conoscere i contenuti, i concetti e i linguaggi specifici delle diverse discipline
5. Collegare e confrontare i vari argomenti e aspetti di una disciplina
6. Individuare, durante una esperienza pratica, gli elementi rilevanti e generalizzabili di un fenomeno
7. Sviluppare la capacità di esprimersi in modo sempre più chiaro e pertinente, logico e ragionato, con il linguaggio specifico di ciascuna disciplina
8. Utilizzare le conoscenze acquisite anche in situazioni diverse da quelle note
9. Organizzare razionalmente il proprio lavoro, rendersi conto degli errori commessi e saperli correggere

Quinto anno

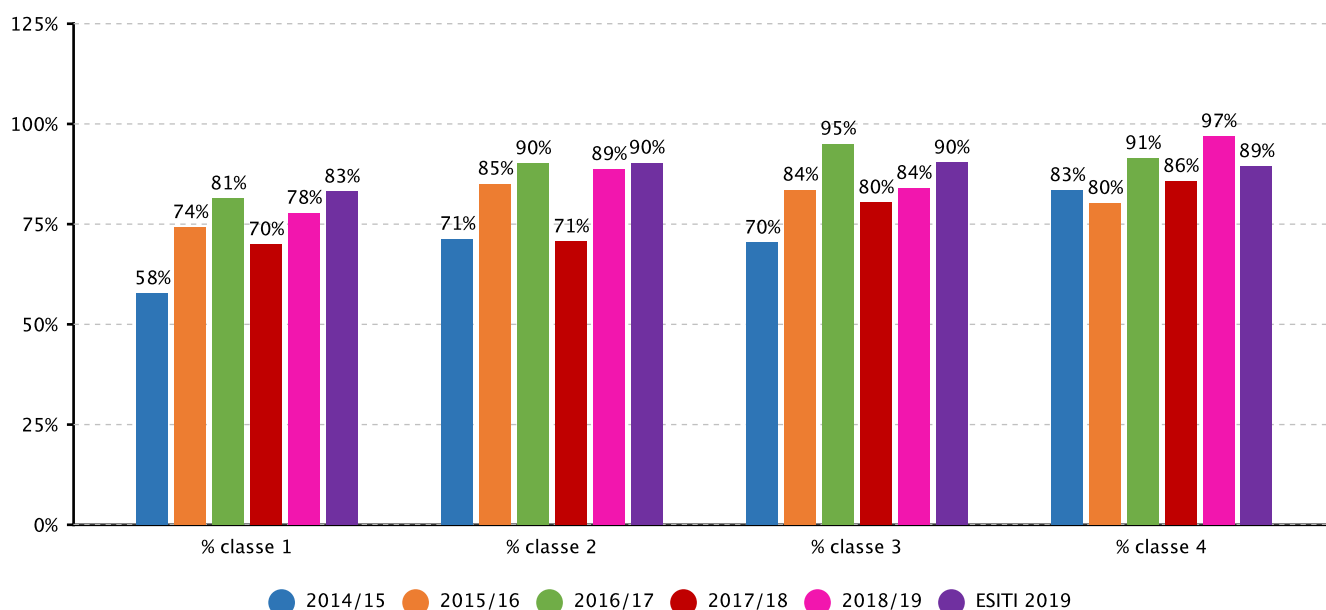
1. Analizzare messaggi e testi orali e scritti, anche complessi, individuandone gli elementi fondamentali e le relazioni
2. Prendere appunti durante le spiegazioni e lo studio, costruendo schemi, mappe, tabelle
3. Usare manuali, dizionari, materiali didattici vari, per approfondire comprensione e conoscenze
4. Conoscere i contenuti e i linguaggi specifici delle diverse discipline, e saperli rielaborare
5. Collegare e confrontare i vari argomenti e aspetti di una disciplina, e individuare relazioni tra discipline
6. Affinare la capacità di comunicazione orale e scritta, arrivando a un discorso adeguato ed efficace
7. Leggere e interpretare eventi, problematiche e tendenze del mondo circostante, utilizzando le conoscenze acquisite
8. Riflettere sulle proprie modalità di apprendimento e di lavoro, individuare le proprie difficoltà e potenzialità, in relazione ai risultati raggiunti
9. Individuare strategie cognitive adatte a compiti nuovi; progettare, organizzare e realizzare un lavoro autonomo

Risultati

Continua la serie positiva che mostra come, mediamente, la percentuale degli studenti che raggiungono il successo formativo (ammissione all'anno scolastico successivo) si in aumento.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Programmazione attraverso diversificate metodologie di insegnamento per favorire una personalizzazione della didattica.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di studenti non ammessi alle classi successive e aumento della percentuale di studenti positivamente riorientati.

Attività svolte

La personalizzazione della didattica viene perseguita attraverso la definizione di STRATEGIE EDUCATIVO-DIDATTICHE che prevedono l'utilizzo di metodologie innovative che meglio rispettano i diversi stili cognitivi degli alunni, come di seguito declinato:

Modalità di intervento

1. Creare un clima di collaborazione, motivando gli studenti all'ascolto, alla partecipazione, all'apprendimento.
2. Affrontare eventuali problemi di comportamento, stabilendo con gli studenti accordi chiari e attuabili.
3. Discutere eventuali inadempienze al regolamento con i singoli alunni o con la classe.
4. Illustrare agli studenti la programmazione di ogni disciplina, esplicitando, in modo chiaro e comprensibile:
 - a. obiettivi, contenuti,
 - b. modalità di lavoro,
 - c. tipologia e tempi delle verifiche,
 - d. modalità di valutazione.
5. Esplicitare le finalità di ogni attività didattica.
6. Favorire il coinvolgimento degli studenti nello svolgimento delle lezioni.
7. Dedicare momenti specifici all'acquisizione del metodo di studio e di lavoro di ogni disciplina, tenendo conto anche dei diversi stili cognitivi.
8. Sollecitare lo studente a organizzare e a pianificare il proprio lavoro scolastico, a riflettere sui propri tempi e modalità di studio, e a sperimentare strategie più efficaci.
9. Analizzare gli errori, dare indicazioni per la correzione e per il superamento delle difficoltà.
10. Individuare, per quanto possibile, le cause di insuccesso disciplinare.
11. Indicare tempi e modalità dell'eventuale recupero.
12. Tener conto dei carichi di lavoro degli studenti, sia nell'assegnare il lavoro individuale a casa, sia nel fissare le verifiche, evitando, per quanto possibile, una eccessiva concentrazione.

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata e interattiva
- ricerca e lettura individuale
- lavoro di gruppo
- simulazione
- conversazione in lingua straniera
- esercitazione pratica

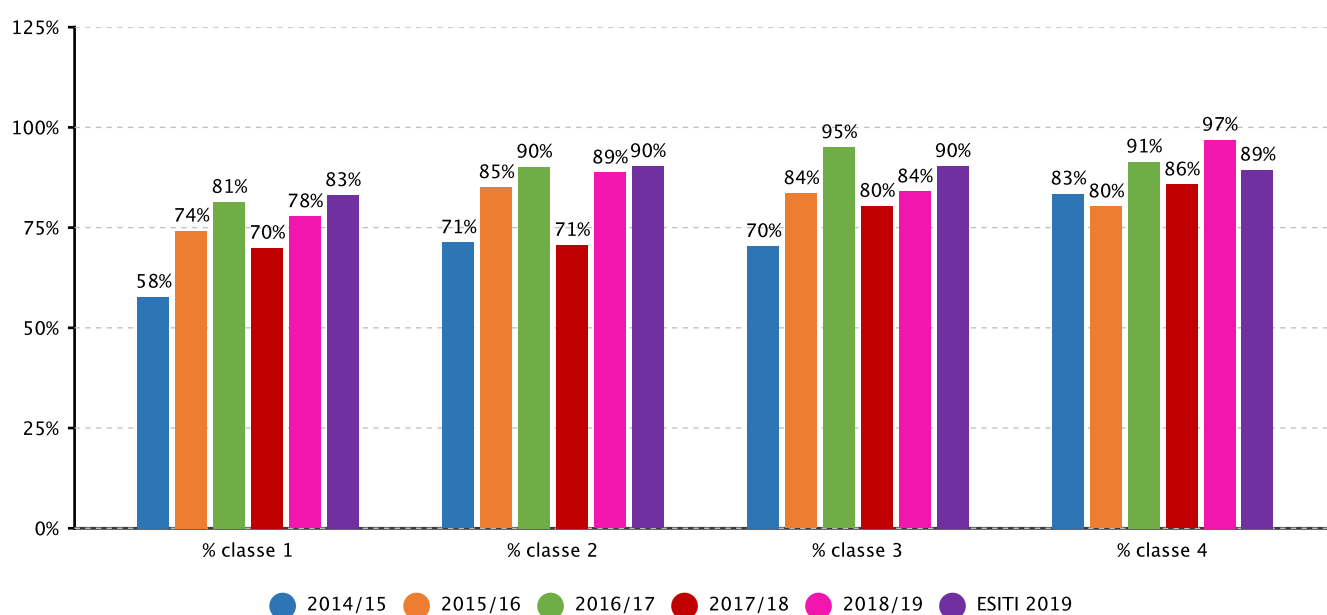
- tutoring
- brainstorming
- problem solving
- cooperative learning
- costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
- autovalutazione
- visita guidata
- stage aziendale

Risultati

La percentuale di alunni che raggiunge il successo formativo (ammissione all'anno scolastico successivo) è in aumento, raggiungendo valori decisamente alti.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Favorire l'adozione di diversificate metodologie di insegnamento finalizzate ad una personalizzazione della didattica.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti non ammessi alle classi successive di due punti.

Attività svolte

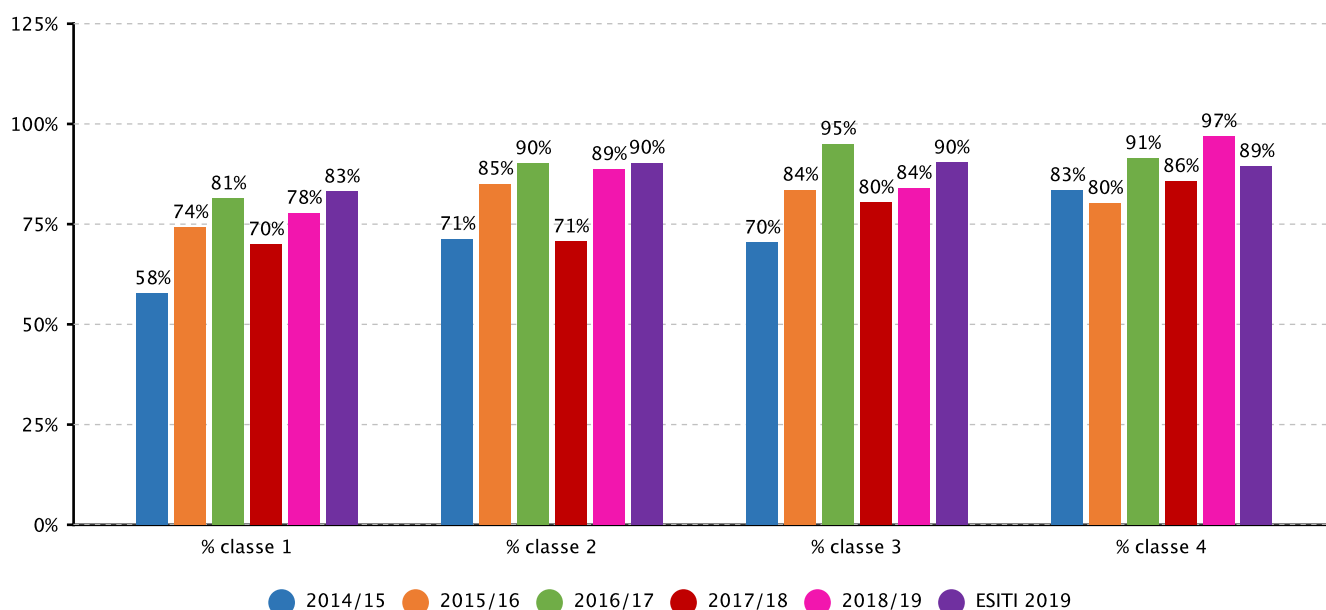
Oltre al proseguire con l'applicazione di STRATEGIE EDUCATIVO-DIDATTICHE finalizzate alla personalizzazione dell'insegnamento, si realizzano i seguenti PROGETTI PER FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO degli studenti : educazione all'affettività e alla sessualità, sportello d'ascolto, la scuola che promuove la salute, progetto "giovani spiriti", progetto "pit stop". Alcune di queste iniziative, già in atto da anni nell'istituto, diventano prioritarie per affrontare nuove emergenze legate alle fragilità e all'eterogeneità dell'utenza.

Risultati

La serie positiva che nei precedenti anni scolastici ha visto aumentare mediamente la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva registra una diminuzione degli ammessi, determinando la necessità di introdurre nuove strategie volte al recupero e al sostegno degli studenti in difficoltà

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Programmazione per conoscenze e abilità. Piano di recupero e potenziamento, anche attraverso diversificate metodologie di insegnamento.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale regionale delle prove INVALSI nella lingua italiana e della percentuale nazionale nell'area matematica.

Attività svolte

Gli obiettivi disciplinari sono declinati per competenze e si stabiliscono le seguenti modalità condivise finalizzate al recupero delle carenze come segue:

-Lavoro aggiuntivo individuale

-Se le carenze sono generalizzate ma circoscritte (su singoli moduli), in orario curricolare con le seguenti tipologie: riproposizione di verifiche simili alle precedenti, ripresa dei contenuti svolti, divisione classe in gruppi di livelli omogenei/eterogenei

-Corsi di recupero extracurricolari

Per il recupero dei debiti formativi, da saldare entro la fine dell'anno scolastico in corso, sono inoltre previsti:

-l'assegnazione da parte dei docenti di lavori da svolgere durante l'estate

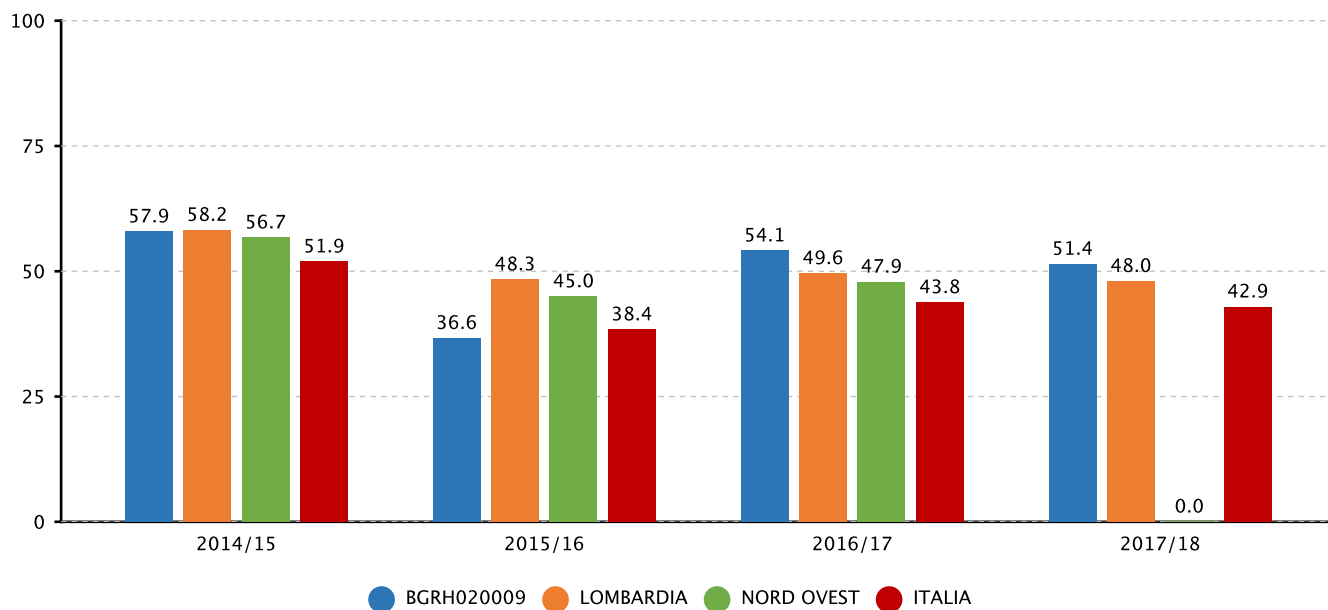
-lo svolgimento di corsi di recupero estivi in gruppi ristretti.

Risultati

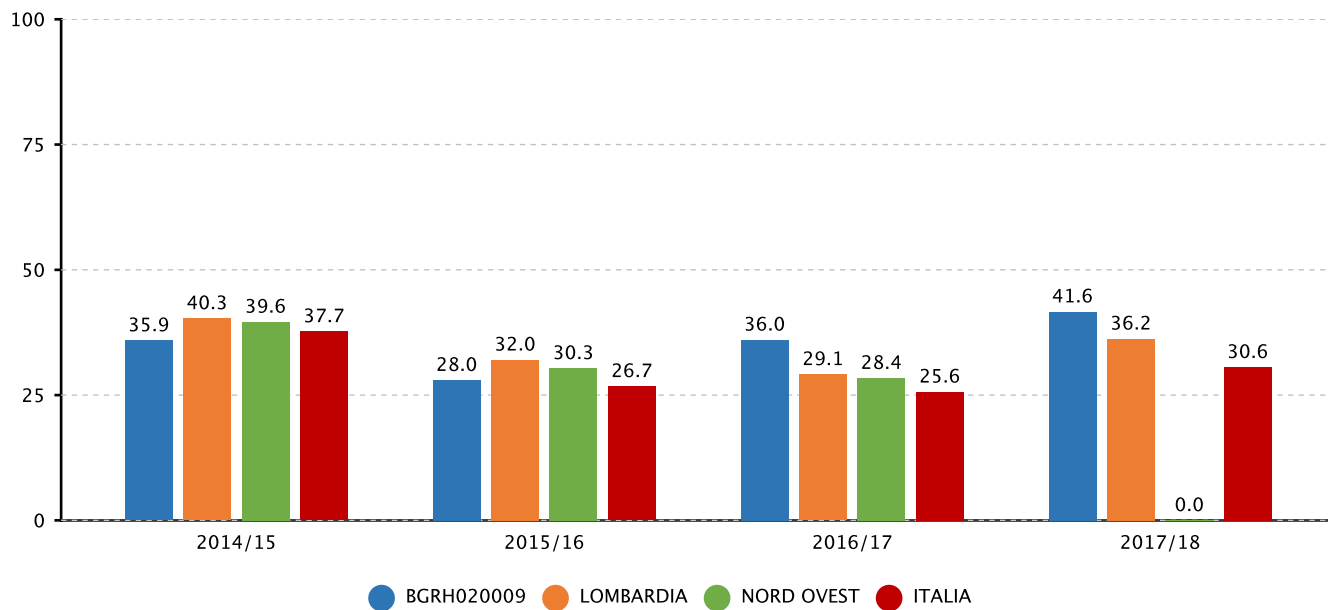
I risultati delle prove Invalsi 2014/2015 sono mediamente migliori in Italiano rispetto a Matematica e si collocano in linea con quelli nazionali. Il confronto con i dati relativi alle prove Invalsi in italiano e Matematica della regione Lombardia e del Nord Ovest evidenzia un gap negativo che suggerisce l'implementazione della strategie didattiche volte al recupero delle competenze di base negli studenti del biennio.

Evidenze

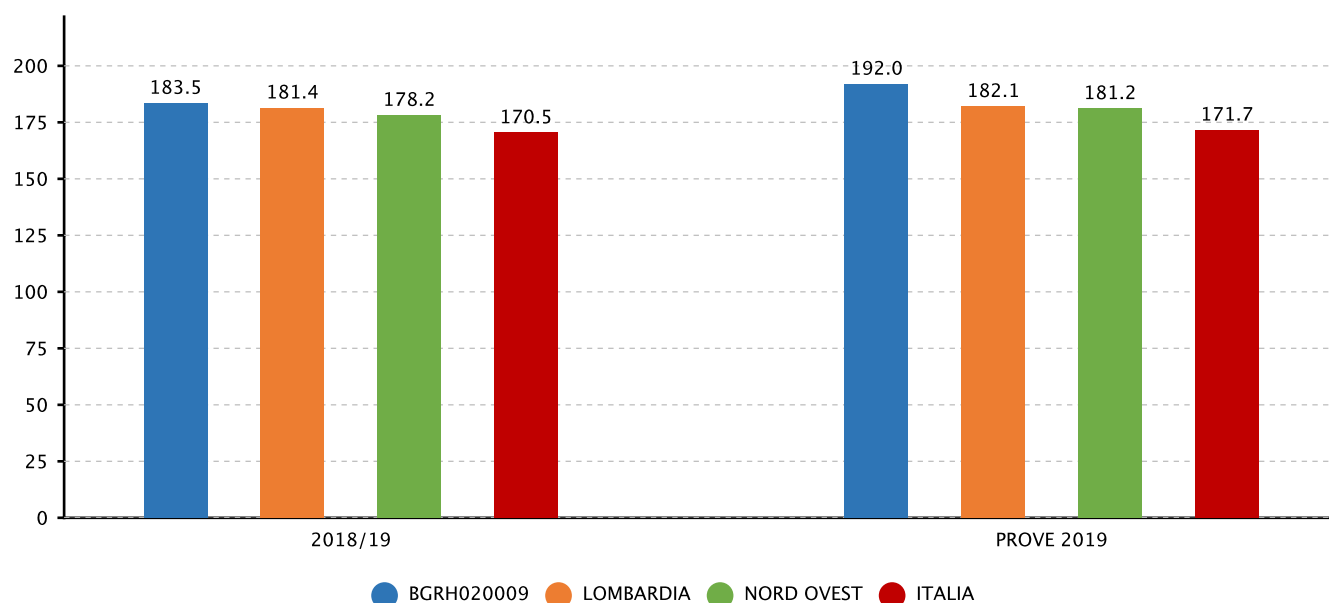
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEPF STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Programmazione per conoscenze e abilità. Piano di recupero e potenziamento, anche attraverso diversificate metodologie di insegnamento.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale regionale delle prove INVALSI nella lingua italiana e della percentuale nazionale nell'area matematica.

Attività svolte

Implementazione della declinazione degli obiettivi disciplinari per competenze e si procede nella condivisione e applicazione di modalità condivise finalizzate al recupero delle carenze con le seguenti strategie:

-Lavoro aggiuntivo individuale

-Se le carenze sono generalizzate ma circoscritte (su singoli moduli), in orario curricolare con le seguenti tipologie: riproposizione di verifiche simili alle precedenti, ripresa dei contenuti svolti, divisione classe in gruppi di livelli omogenei/eterogenei

-Corsi di recupero extracurricolari

Per il recupero dei debiti formativi, da saldare entro la fine dell'anno scolastico in corso, sono inoltre previsti:

-l'assegnazione da parte dei docenti di lavori da svolgere durante l'estate

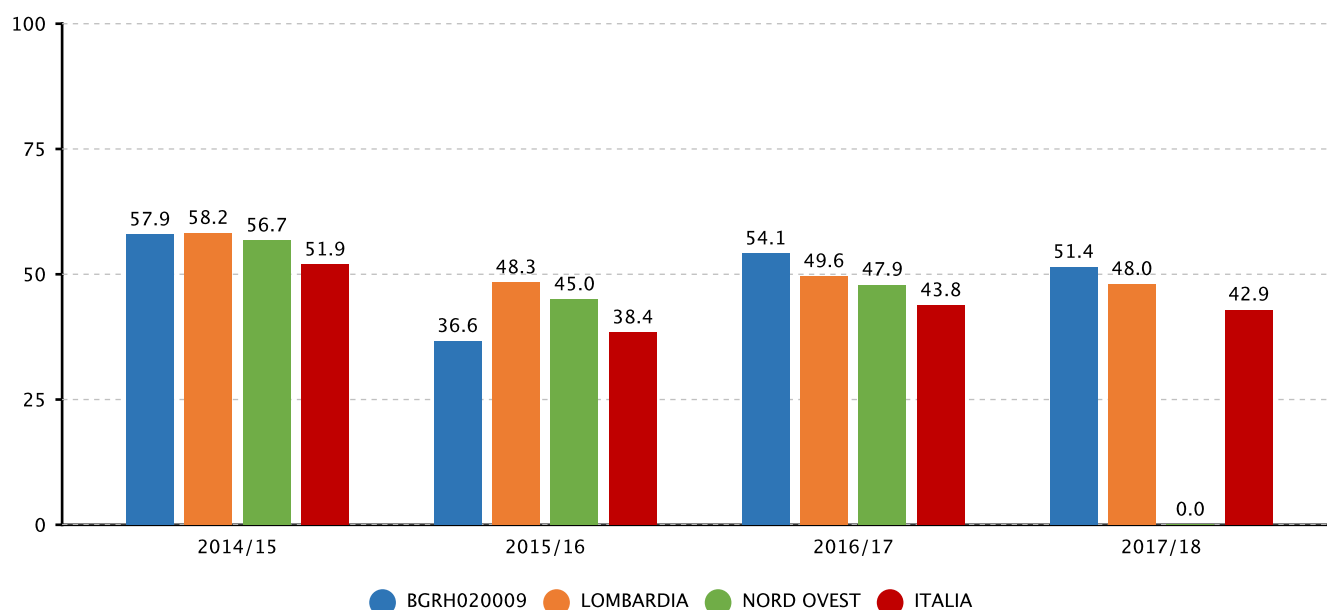
-lo svolgimento di corsi di recupero estivi in gruppi ristretti.

Risultati

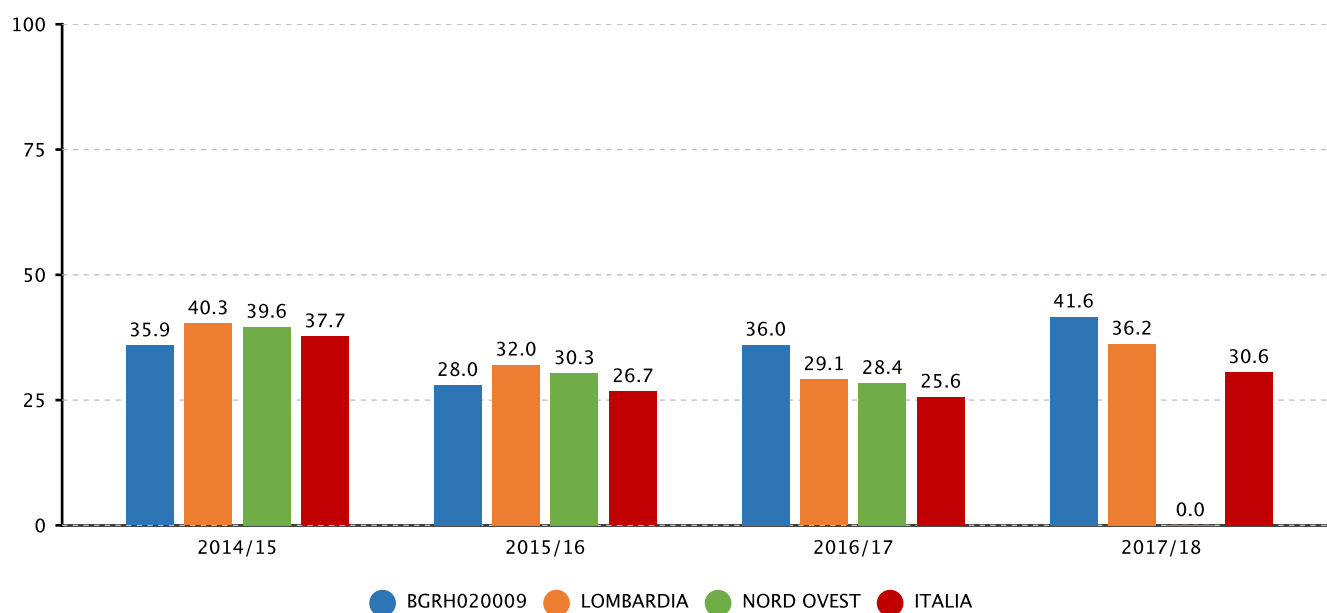
I risultati delle prove Invalsi 2015/2016 migliorano in Matematica collocandosi in linea con quelli nazionali, i risultati in Italiano sono sotto della media nazionale di quasi 2 punti percentuali. Il confronto con i dati relativi alle prove Invalsi in italiano e Matematica della regione Lombardia e del Nord Ovest continua ad evidenziare un gap negativo per colmare il quale l'istituto potenzia le strategie didattiche volte al recupero delle competenze di base negli studenti del biennio e le pratiche inclusive.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Progettazione didattica finalizzata allo sviluppo di competenze cognitive e professionali.

Traguardo

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e riduzione della variabilità degli esiti all'interno delle classi.

Attività svolte

Nel PTOF 2016/2019 si definisce LA CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA come procedura comune finalizzata al miglioramento degli esiti degli studenti, che prevede che la programmazione dell'attività didattica avvenga a più livelli, che convergono nel Consiglio di Classe che assume un ruolo centrale. In particolare nei CDC si analizzano la situazione della classe, definiscono i propri interventi in relazione alla Programmazione Educativa di Istituto, progettano attività pluridisciplinari, specialmente nelle materie di indirizzo, organizzano i corsi di recupero che si rendano necessari. Studenti e genitori vengono puntualmente informati e coinvolti.

È previsto anche un coordinamento delle classi parallele, su alcuni temi specifici es. per le classi prime l'organizzazione dell'attività di accoglienza.

Obiettivi comuni a tutte le discipline e a tutte le classi sono: suscitare la motivazione, fornire strumenti per selezionare e fissare le conoscenze, stimolare la riflessione sul proprio apprendimento. Le modalità operative della didattica sono improntate a una notevole varietà.

Le tecniche sono la lezione frontale e la lezione dialogata: la spiegazione 'classica' dell'insegnante, a cui si aggiungono la previsione di uno spazio per gli interventi e le domande spontanee degli studenti e la sollecitazione dei loro interventi, attraverso domande, richieste, proposte di ipotesi su quanto si sta trattando.

Frequente è lo stimolo dell'operatività dello studente, che si può esplicare in due momenti. In una prima fase le conoscenze da apprendere vanno elaborate, con la costruzione di tabelle, schemi, mappe concettuali; ciò permette infatti di entrare in rapporto con i contenuti e con le relazioni che li legano, di comprenderli e di memorizzarli in modo più sicuro e più duraturo. La seconda fase consiste nell'uso e nell'applicazione delle conoscenze acquisite in una serie di attività: dalla scrittura di un testo alla esecuzione di un piatto. In alcune discipline, soprattutto quelle professionali, l'attività di laboratorio assume una particolare rilevanza, anche in termini quantitativi.

Le strategie didattiche si possono articolare non sull'intero gruppo classe ma su gruppi più ristretti. Oltre al lavoro di gruppo si applica il tutoring, spesso utilizzato per il recupero curricolare in classe.

Per alcune discipline e per alcuni contenuti si applica l'uso delle nuove tecnologie come un valido appoggio.

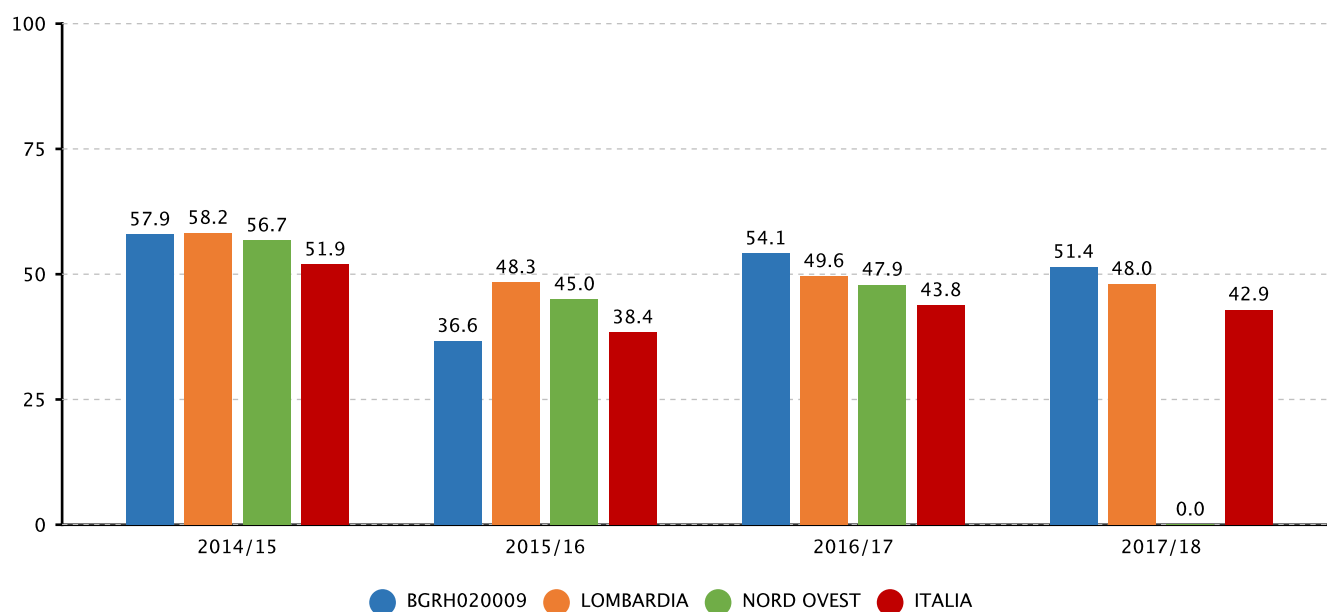
Si punta inoltre alla "metacognizione", cioè nella riflessione sullo sviluppo del proprio apprendimento: sull'organizzazione, i tempi e i metodi adottati, sulle proprie capacità di comprensione e di memorizzazione. Sollecitando il confronto tra risultati ottenuti e strategie di studio, si può portare lo studente a un nuovo atteggiamento verso le discipline e verso la scuola, all'assunzione di responsabilità, alla messa a punto di efficaci percorsi di apprendimento. A questo scopo, un momento importante è l'analisi in classe delle prove corrette.

Risultati

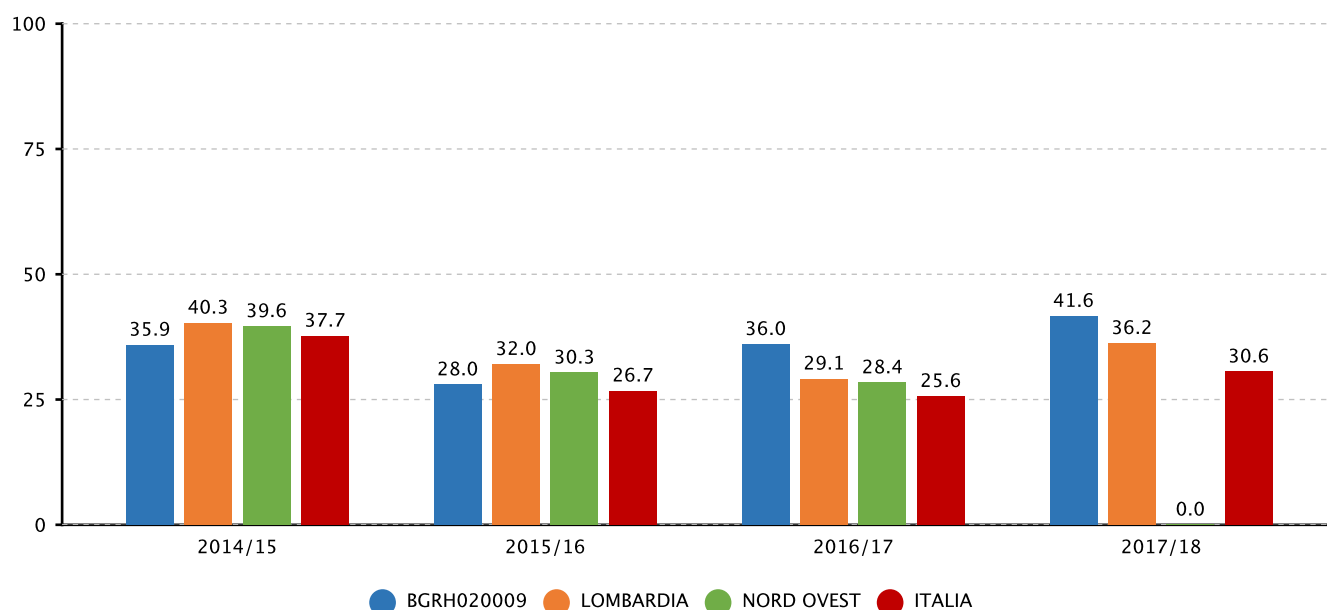
I risultati 2016/2017 degli studenti delle classi seconde nelle prove Invalsi di italiano e Matematica risultano superiori sia ai livelli nazionali che a quelli della regione Lombardia e al Nord Ovest, indicando un miglioramento netto rispetto al precedente biennio.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Progettare in tutte le classi coinvolte interventi finalizzati allo sviluppo di competenze utili ad affrontare le prove nazionali

Traguardo

Consolidare i risultati delle prove Invalsi mantenendo gli esiti raggiunti riferiti ai benchmark nazionali, regionali e del nord-ovest.

Attività svolte

Come previsto dal Piano di Miglioramento:

- si definiscono curricula che prevedano il raggiungimento di obiettivi minimi di apprendimento che permettano al contempo di valorizzare le eccellenze.
- si progettano percorsi didattici volti ad arricchire le competenze degli studenti e a valorizzare i talenti di ciascuno di essi.
- si prevede una valutazione inclusiva, definendo criteri che tengano conto delle caratteristiche e dei diversi stili di apprendimento degli allievi.
- si favorisce l'inclusione nella scuola di tutti gli studenti, disabili, DSA, con bisogni educativi speciali e dei ragazzi che rappresentano l'eccellenza.

In particolare si decide di utilizzare le nuove risorse dell'organico potenziato anche per attività di recupero destinata a studenti con DSA, BES, difficoltà linguistiche, sia in orario curricolare che extracurricolare, nel piccolo gruppo o in compresenza in classe o sotto forma di help.

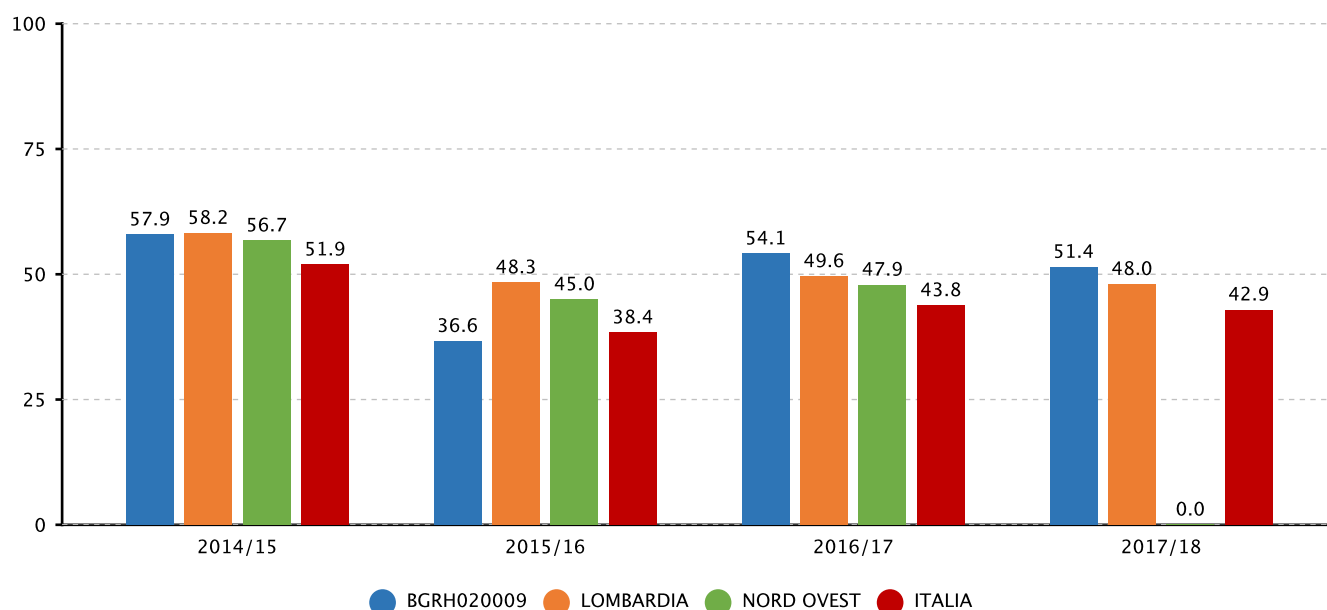
Nelle discipline Italiano e Matematica, direttamente coinvolte nelle Prove Invalsi per gli alunni del secondo anno, si procede con l'utilizzo di sussidi didattici (sezioni dei libri di testo in adozione, risorse web etc) per favorire l'acquisizione di competenze, anche trasversali, finalizzate al superamento delle prove stesse.

Risultati

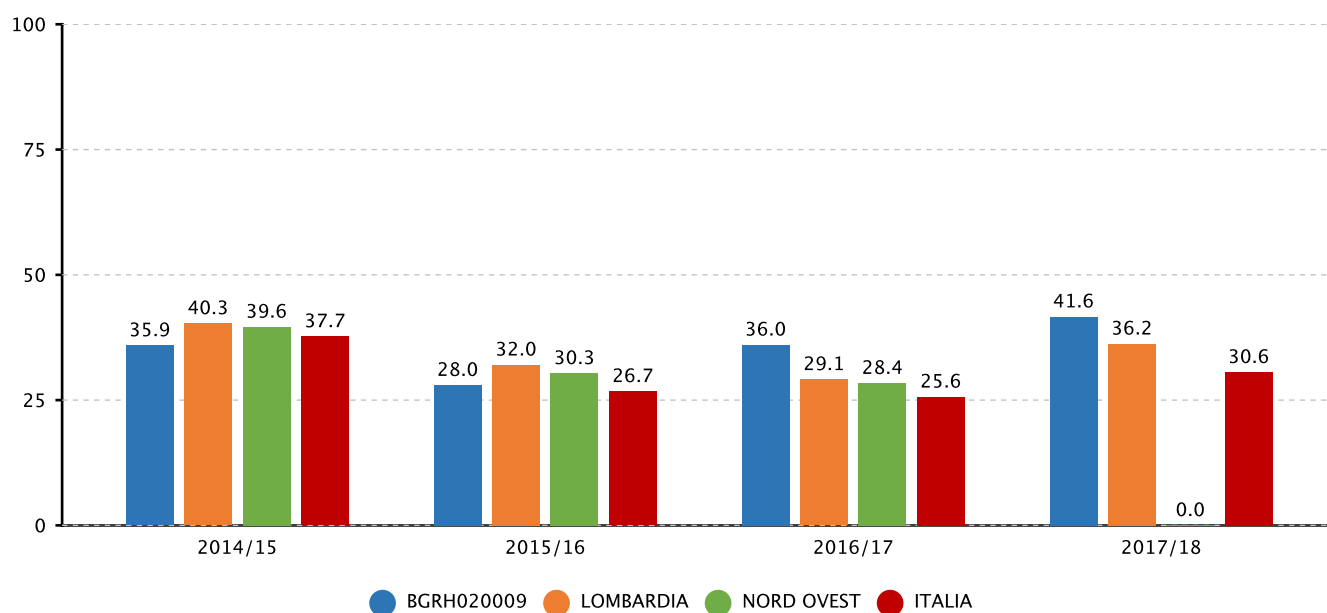
I risultati 2017/2018 degli studenti delle classi seconde nelle prove Invalsi di italiano e Matematica risultano superiori sia ai livelli nazionali che a quelli della regione Lombardia e al Nord Ovest, indicando il consolidarsi di una serie positiva che dimostra come gli interventi progettati abbiano avuto una ricaduta efficace sul processo di acquisizione delle competenze di base.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Competenze chiave europee

Priorità

Cura della relazione interpersonale, rispetto dell'altro e dell'ambiente attraverso l'applicazione del regolamento d'Istituto.

Traguardo

Coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche al fine di diminuire il numero di sanzioni disciplinari e migliorare i voti di condotta.

Attività svolte

Il regolamento d'istituto prevede una sezione nominata: "Regolamento Disciplinare" nella quale sono indicati i comportamenti scorretti e il sistema gestionale della procedura di procedimento disciplinare.

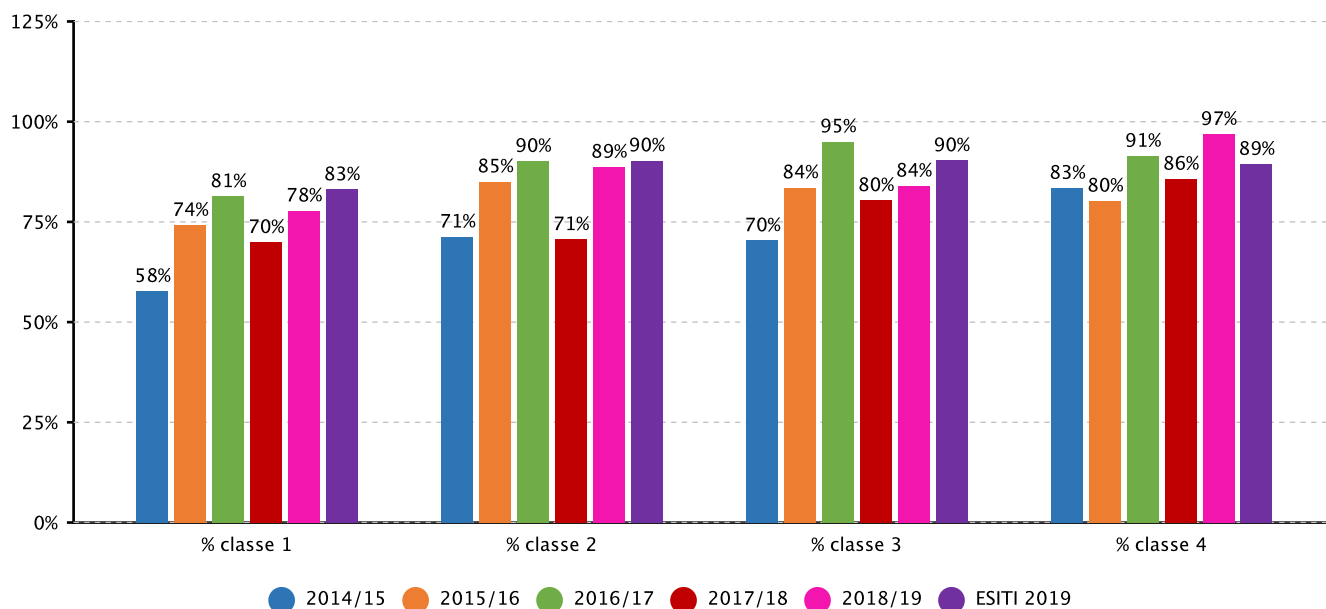
Il regolamento è condiviso con gli utenti e il personale della scuola.

Risultati

L'obiettivo di coinvolgere tutte le componenti scolastiche con l'intento di migliorare il rispetto del Regolamento disciplinare si può dire raggiunto, anche se manca un sistema efficace di raccolta dati sulle sanzioni disciplinari irrogate nel corso dell'anno.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Adottare un sistema di regolamenti interni atto a favorire lo sviluppo di relazioni positive tra tutte le componenti della scuola

Traguardo

Diminuire del 10% il n° di sanzioni disciplinari per gli alunni e aumentare del 10% il n° degli alunni che hanno almeno 9 come voto finale di condotta

Attività svolte

Il Regolamento d'Istituto viene rivisto e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21 settembre 2017, con delibera n. 433. Nella sezione Regolamento Disciplinare è presente una tabella riportante in tre colonne:

- COMPORTAMENTI che si caratterizzano come "infrazioni ai doveri";
- SANZIONE MINIMA;
- ORGANO COMPETENTE all'irrogazione della sanzione.

La schematizzazione ha la finalità di rendere più chiare e fruibili dall'utenza e dal personale le informazioni riguardanti i procedimenti disciplinari, senza tralasciarne la finalità educativa e il loro ruolo per il rafforzamento del senso di responsabilità e per il ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché per il recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica stessa. In tal senso la scuola ha attivato un progetto con il territorio ed in particolare con i Centri Diurni per i disabili finalizzato alla realizzazione delle attività di cui sopra. I contenuti del regolamento disciplinare, presentati agli alunni come previsto nel progetto di accoglienza e nel patto formativo, sono così condivisi e la loro applicazione è favorita.

Il Regolamento d'Istituto viene pubblicato sul sito della scuola per una piena condivisione con genitori e personale.

Risultati

I dati raccolti, relativi agli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018, indicano un significativo aumento delle sanzioni disciplinari in termini di giorni di sospensione. Contemporaneamente la percentuale di alunni con voto finale in condotta pari a 9 o 10 è aumentata del 4%. Questi dati indicano che il processo di condivisione delle regole e l'applicazione di sanzioni disciplinari che, anche grazie ad accordi territoriali, favoriscono il recupero dello studente siano strategie atte a migliorare le relazioni positive all'interno dell'istituto.

Evidenze

❖ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio sul percorso post-diploma degli alunni dell'Istituto alberghiero.

Traguardo

Progressivo miglioramento del piano dell'offerta formativa verso la definizione di profili di eccellenza.

Attività svolte

Nel P.T.O.F. 2016/2019 viene definita la sezione "VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE" che ha come obiettivo primario quello di applicare a livello di Istituzione scolastica quanto definito con D.M. 27 luglio 2010 dal MIUR, ovvero instaurare un sistema che permetta la valorizzazione delle eccellenze e la promozione del merito di tutte le componenti scolastiche ed, in particolare, degli allievi. Il riconoscimento delle eccellenze avviene attraverso iniziative di confronto e di competizione, con:

- La partecipazione a gare e concorsi;
- L'attivazione di tirocini formativi in settori di alta specializzazione professionale in Italia e all'estero;
- La partecipazione ad iniziative formative organizzate da centri aziendali nazionali con destinazione rivolta alla qualità della formazione scolastica.

Altro progetto atto a migliorare l'offerta formativa è il "Soggiorno linguistico all'estero", un'esperienza rivolta agli alunni delle classi terminali finalizzata allo sviluppo di competenze linguistiche nelle lingue straniere.

Risultati

Le iniziative volte a favorire il miglioramento dell'offerta formativa ricadono positivamente sul livello di occupabilità degli studenti diplomati dell'Istituto che, come dimostrano gli indicatori, riescono ad inserirsi facilmente nel mondo del lavoro. Gli indicatori disponibili secondo fonte MIUR sono in grado di evidenziare un buon andamento fino al 2014, ma il dato si conferma anche negli anni successivi grazie alle indagini Eduscopio.

Manca un sistema di monitoraggio dei percorsi post-diploma degli alunni gestito direttamente dalla scuola.

Evidenze

2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR

Anno di diploma	BGRH020009	Lombardia	Italia
2011	43.2	22.3	17.7
2012	36.8	18.5	15.1
2013	37.6	18.7	15.0
2014	47.6	19.6	16.7

2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	BGRH020009	LOMBARDIA	ITALIA	BGRH020009	LOMBARDIA	ITALIA	BGRH020009	LOMBARDIA	ITALIA
Tempo indeterminato	15.8	8.6	10.7	0.0	7.6	10.0	8.6	6.9	9.6
Tempo determinato	13.2	28.6	31.3	57.1	32.7	37.0	37.1	33.9	37.0
Apprendistato	0.0	7.9	7.5	14.3	5.1	6.0	5.7	4.2	6.0
Collaborazione	39.5	30.3	27.6	14.3	30.1	27.0	31.4	30.1	27.1
Tirocinio	28.9	18.1	16.5	0.0	14.4	11.6	0.0	0.3	0.3
Altro	2.6	6.5	6.3	14.3	10.2	8.4	5.7	12.8	10.7

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2013/14		
	BGRH020009	LOMBARDIA	ITALIA
Tempo indeterminato	37.3	31.9	32.6
Tempo determinato	20.3	21.5	19.8
Apprendistato	6.8	15.1	19.4
Collaborazione	3.4	2.8	3.5
Tirocinio	1.7	2.7	5.8
Altro	15.3	0.3	0.3

2.4.d.4 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	BGRH020009	LOMBARDIA	ITALIA	BGRH020009	LOMBARDIA	ITALIA	BGRH020009	LOMBARDIA	ITALIA
Agricoltura	5.3	2.1	5.1	0.0	2.2	6.5	0.0	2.5	6.2
Industria	13.2	22.8	20.7	14.3	22.7	20.8	2.9	24.4	22.3
Servizi	81.6	75.2	74.2	85.7	75.1	72.7	97.1	73.1	71.5

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2013/14		
	BGRH020009	LOMBARDIA	ITALIA
Agricoltura	3.4	24.6	22.9
Industria	0.0	0.0	0.0
Servizi	94.9	72.7	71.3

Priorità

Monitorare il percorso post-diploma degli alunni dell'Istituto alberghiero.

Traguardo

Realizzare un sistema di rilevazione dell'efficacia formativa della scuola attraverso questionari somministrati agli studenti diplomati

Attività svolte

Per favorire la comunicazione, lo scambio di dati e informazioni e in accordo con le linee guida del Piano Nazionale per Scuola Digitale, dall'anno scolastico 2017-2018 l'istituto ha creato un dominio web associato alla piattaforma "Google Apps for Education" in cui tutti gli alunni, tutti i genitori e tutto il personale ha un account del tipo "nome.cognome@(genitore o studente) alberghierosonzogni.it" con cui accedere e lavorare in ambiente Google a titolo gratuito e in modo protetto, utilizzando i servizi di posta elettronica, archivio online, creazione di documenti e numerose altre applicazioni. Tra queste sicuramente la app "Moduli" consente di realizzare questionari condivisi tra le diverse componenti della scuola.

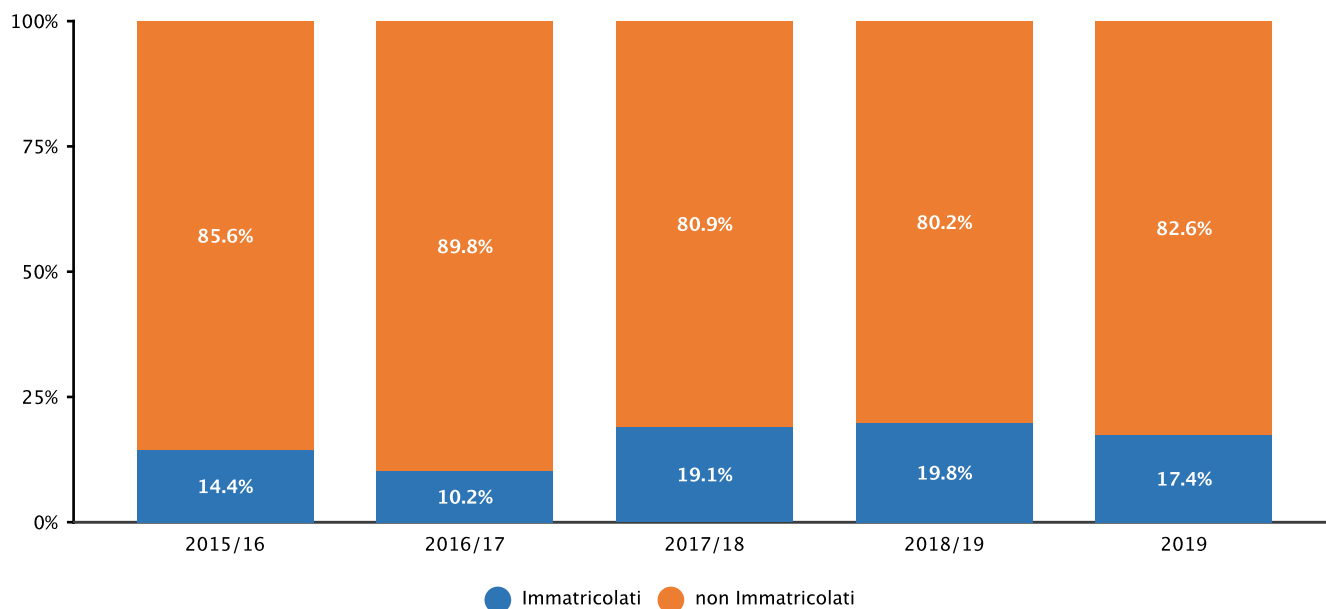
Risultati

Il monitoraggio dei percorsi post-diploma degli alunni dell'Istituto effettuato da agenzie esterne, come la Fondazione Agnelli con il progetto Eduscopio, fornisce dati positivi. In particolare si segnala l'alta percentuale di alunni diplomati che

hanno trovato un'occupazione, anche rapidamente e che hanno ottenuto un contratto di durata significativa. In questo senso si può affermare che l'istituto è in grado di fornire competenze adeguate e immediatamente spendibili in termini lavorativi, curando in particolare la delicata fase di avvicinamento e ingresso al mondo del lavoro. Il sistema interno di monitoraggio dei percorsi post-diploma non è ancora attivo, soprattutto a causa di difficoltà tecniche legate all'efficienza del sistema di raccolta dati appena adottato dalla scuola.

Evidenze

2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MIUR



2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR

Anno di diploma	BGRH020009	Lombardia	Italia
2011	43.2	22.3	17.7
2012	36.8	18.5	15.1
2013	37.6	18.7	15.0
2014	47.6	19.6	16.7

Documento allegato: CLASSIFICA-EDUSCOPIO-2017-IST_PROFESSIONALI.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

L'art.1 comma 7 della legge 107/2015 individua tra gli obiettivi formativi prioritari quello della valorizzazione e del potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue comunitarie anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning CLIL.

Nel PTOF della scuola si stabilisce chiaramente che essere competenti nelle diverse articolazioni linguistiche (writing, speaking, listening) delle lingue straniere è condizione irrinunciabile per lo svolgimento di qualsiasi professione oltre ad essere un requisito fondamentale per una cittadinanza attiva.

L'istituto progetta a tal fine attività e interventi per il recupero e il potenziamento delle competenze linguistiche inseriti sia nella programmazione annuale che in un'ottica di continuità.

Per l'a.s. 2017/2018 sono stati previsti i seguenti progetti:

- Conversazione con esperti madrelingua: per le classi del triennio
- Corsi di preparazione alle certificazioni: per gli alunni delle classi terminali
- Corsi di recupero delle carenze che limitano l'apprendimento efficace delle lingue straniere
- Soggiorno linguistico all'estero per alunni delle classi terminali
- Percorsi di alternanza scuola-lavoro in Francia e in Spagna (paesi di riferimento per la seconda lingua scelta)

Risultati

Gli interventi a sostegno della didattica delle lingue straniere, anche in modalità CLIL hanno consentito un miglioramento generale nell'acquisizione delle competenze linguistiche e in particolare alcuni studenti, dopo la frequenza a corsi di preparazione organizzati dalla scuola, di superare esami di certificazione della conoscenza delle lingue straniere validi a livello europeo. Il progetto, in un'ottica pluriennale, ha consentito all'istituto di essere accreditato come centro per la preparazione per l'acquisizione della certificazione sulla lingua inglese.

Evidenze

Documento allegato: Centropreparazioneperl'acquisizionedellacertificazione sullalinguainglese.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

L'Istituto partecipa annualmente, dall'a.s. 2016/2017, al Festival Bergamo Scienza, manifestazione bergamasca che ha come scopo principale quello di rendere la scienza accessibile a tutti, soprattutto giovani e scuole, così che possano migliorare e perfezionare la propria formazione tecnico-scientifica e accrescere i propri interessi.

Gli obiettivi che la scuola persegue nell'attuazione del progetto sono: creare una nuova cultura della divulgazione scientifica finalizzata ad "educare" soprattutto i giovani alla conoscenza; favorire la crescita di una cultura dello sviluppo basata sul "sapere consapevole", garantendo un metodo di divulgazione basato sull'indipendenza culturale e su una fruibilità accessibile a tutti; favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze tecnico-scientifiche orientate all'innovazione; coniugare i moderni sistemi formativi e un habitat territoriale favorevole alla divulgazione scientifica, per costruire un indispensabile collegamento tra incentivi individuali e uguaglianza delle opportunità per tutti ma soprattutto per i giovani, gli adulti di domani.

Il gruppo che progetta e realizza l'annuale laboratorio per il Festival Bergamo Scienza è costituito da docenti dell'istituto di diverse discipline, dalle scienze dell'alimentazione, ai laboratori di cucina, di sala, di ricevimento turistico, all'italiano, a testimoniare l'approccio pluridisciplinare che caratterizza questo tipo di progettualità. Ogni anno viene realizzato un laboratorio con un particolare soggetto: gli studenti di diverse classi partecipano alla realizzazione delle esperienze e alla loro presentazione al pubblico (rappresentato sia da gruppi e classi di altre scuole che da singoli cittadini interessati a visitare i laboratori organizzati nel Festival). La scuola è fortemente impegnata nella realizzazione del progetto che, per questioni logistiche, viene di solito realizzato in particolari "location" più fruibili dai potenziali visitatori (nelle ultime edizioni i laboratori del Sonzogni sono stati collocati nel Monastero di Astino, recentemente ristrutturato, e nell'ex-carcere di Sant'Agata in Città Alta). Oltre ai laboratori sopra citati, l'Istituto partecipa anche all'evento divulgativo di BergamoScienza: "La Scuola in piazza" che si svolge annualmente nel centro di Bergamo prima dell'inizio delle attività

laboratoriali.

Risultati

I laboratori del Festival Bergamo Scienza realizzati dall'istituto sono i seguenti:

- a.s. 2016/17 "Pietre e Pietanze"
- a.s. 2017/18 "Cibo e sensi: emozione, illusione e inganno"
- a.s. 2018/19 "Novel Gastronomy"
- a.s. 2019/20 "La scienza del raviolo"

Gli alunni di diversi gruppi classe che hanno partecipato ai diversi laboratori sono mediamente 60 per anno scolastico e hanno dimostrato di aver acquisito competenze in compiti di realtà sia durante le fasi di allestimento dei laboratori, sia durante la realizzazione dei diversi esperimenti di fronte al pubblico.

Evidenze

Documento allegato: FestivalBergamoScienza.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Progetto "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA"

Gli obiettivi di tale attività sono:

- educare gli alunni a vivere come cittadini attivi e responsabili per e nel mondo;
- attivare strategiche forme di cooperazione tra scuola e territorio (in cui la scuola è sempre l'insieme di tutti i suoi operatori, alunni e famiglie);
- uscire così da una visione antropocentrica del mondo, per conseguire nuovi stili di vita.

Contenuti:

- educazione ambientale;
- tutela e valorizzazione del patrimonio artistico paesistico;
- educazione alimentare.

Risultati

Partecipazione, in collaborazione con il Centro di Etica Ambientale di Bergamo, alle edizioni di "Sorella Terra" che negli ultimi anni hanno trattato i seguenti temi:

- edizione 2016 "Una nuova Etica per la Terra: tra cambiamenti climatici e buone pratiche";
- edizione 2017 "L'ACQUA NELLA NUOVA ETICA DELL'ABITARE";
- edizione 2018 "IL SILENZIO, LA BELLEZZA E LA CITTÀ";
- edizione 2019 "L'INCONTRO CON LA MONTAGNA".

La ricaduta sulle classi e i sui gruppi di alunni partecipanti a "Sorella Terra" consiste nell'acquisizione di una aumentata sensibilità verso le tematiche trattate nelle diverse annualità e nell'assunzione della consapevolezza della necessità di sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva volti a preservare il nostro pianeta.

Evidenze

Documento allegato: ProgettoSorellaTerra.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nella società attuale una scuola funzionale deve poter offrire molteplici occasioni di carattere sportivo e soddisfare in tal

modo la larga richiesta di attività motoria espressa dagli alunni, fornendo conseguentemente anche alcune opportunità di vivere diverse esperienze formative. In considerazione di questi valori l'Istituto costituisce il "Centro Sportivo Scolastico" e organizza corsi di avviamento alla pratica sportiva, finalizzati sia al miglioramento delle capacità tecniche in alcune discipline che alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, per tutti gli alunni che vi aderiscono. Tutti gli alunni possono partecipare e confrontarsi nelle gare d'Istituto e nei tornei interni tra le diverse classi, mentre gli studenti che si classificano possono competere nelle fasi provinciali dei campionati. Significativa è la partecipazione ai giochi di studenti diversamente abili, per un progetto sportivo che vuole essere inclusivo e formativo.

Le attività sportive proposte sono Corsa Campestre – Atletica Leggera – Nuoto – Sci Alpino – Sci Nordico – Snowboard – Basket 3 – Orienteering – Palla Tamburello.

Risultati

Gli studenti partecipanti alle attività organizzate dal "Centro Sportivo Scolastico" acquisiscono competenze legate:

- alla conoscenza del proprio corpo, delle proprie attitudini motorie, delle proprie potenzialità, e dei propri limiti;
- alla capacità di riconoscere i segnali sensoriali del corpo;
- alla capacità di conoscere il rapporto tra allenamento e prestazione;
- alla capacità di eseguire movimenti corretti come prevenzione agli infortuni;
- al rispetto dei criteri base di sicurezza per sé e per gli altri;
- alla capacità di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune;
- all'acquisizione della consapevolezza del valore etico dell'attività sportiva e della competizione.

Evidenze

Documento allegato: TORNEISPORTIVI.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nel Corso degli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 si sono svolte attività formative per i docenti gestite dall'animatore digitale sui seguenti argomenti:

- Formazione avanzata sull'uso delle Google Apps for Educations per l'organizzazione, la didattica, la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche.
- Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali: edmodo e google classroom.
- Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale: scratch – livecode.

Le azioni formative hanno avuto ricadute sulla didattica e sulle azioni formative volte a favorire negli studenti l'acquisizione di competenze digitali anche grazie all'introduzione della Gsuite for education che ha consentito a tutti gli studenti di accedere con mail istituzionale a nuovi ambienti di apprendimento con app dedicate .

Risultati

Creazione per tutti gli studenti della scuola di un indirizzo mail istituzionale nel dominio @studenti.alberghierosonzogni. it con cui gli alunni possono utilizzare le seguenti Apps di "G Suite" :

1. Gmail — servizio email;
2. Drive — per creare, condividere, conservare e organizzare file in uno spazio online;
3. Documenti — per creare, aprire, modificare, salvare documenti di testo (tipo Word) online
4. Presentazioni — per creare, aprire, modificare, salvare presentazioni (tipo Powerpoint) online
5. Fogli — per creare, aprire, modificare, salvare fogli di lavoro (tipo Excel) online
6. Moduli — per creare online moduli da compilare, sondaggi e questionari

Gli studenti hanno così acquisito competenze digitali finalizzate a :

- ottimizzare il flusso della comunicazione interna (con l'uso dell'app di Posta Elettronica - Gmail: scambio e circolazione di informazioni tra docenti/studenti e studenti/studenti);
- condividere e costruire documenti e materiali didattici tra docenti e studenti e tra studenti e studenti.

Evidenze

Documento allegato: Piano-digitale-2017-2018.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Il Progetto "Pit Stop" ha lo scopo di approfondire la conoscenza del "fenomeno dispersione scolastica" individuandone le principali cause, monitorando la situazione e proponendo strategie di intervento adeguate che non puntano solo ad attivare dei servizi ma a costruire una rete di servizi e risorse tra i diversi soggetti territoriali, al fine di attivare delle azioni sinergiche di contenimento della dispersione scolastica e di aumento dei processi di successo formativo.

In particolare il progetto intende:

1. supportare gli studenti del biennio della scuola secondaria di secondo grado nei processi di apprendimento, nell'acquisizione di un metodo di studio e nella gestione del "compito scolastico";
2. sostenere gli alunni che manifestano segnali di malessere tali da far presumere un possibile abbandono;
3. offrire ai genitori dei ragazzi spazi e tempi per un confronto a livello individuale e/o di gruppo;
4. condividere con la scuola metodi e prassi di intervento sul tema della prevenzione alla dispersione scolastica.

Il servizio articola l'intervento attraverso le seguenti azioni:

- Aiuto allo studio e sostegno scolastico in piccolo gruppo, nel piccolo gruppo si realizzano attività di sostegno e recupero degli apprendimenti, supporto e accompagnamento al raggiungimento del successo formativo, rielaborazione del rapporto con la scuola.

- Aiuto allo studio e sostegno scolastico individuale. Si realizzano attività di sostegno e recupero degli apprendimenti, supporto e accompagnamento al raggiungimento del successo formativo, rielaborazione del rapporto con la scuola.

- Tutoring educativo e riorientativo. Nei casi di malessere diffuso e di generale chiusura rispetto alla scuola, si attivano percorsi individuali per elaborare le questioni problematiche e individuare strategie di fronteggiamento.

Il servizio si realizza all'interno dell'Istituto scolastico in stretto raccordo con i consigli di classe degli studenti interessati dall'intervento. Parallelamente allo svolgimento degli interventi educativi vengono svolti periodici incontri con i referenti scolastici al fine di presidiare e monitorare l'andamento e gli sviluppi del percorso scolastico degli studenti. Il servizio prevede 1 figura di Responsabile e 1 o più educatori che gestiscono le azioni educative. L'aiuto allo studio in gruppo e individuale vengono svolti in orario pomeridiano; il tutoring viene svolto in orario mattutino.

Al servizio si accede volontariamente dopo segnalazione da parte della scuola e opportuni incontri di valutazione del bisogno. Attualmente la Cooperativa Sociale il Cantiere gestisce il servizio Pit Stop negli Istituti secondari di secondo grado della bassa e media Valle Seriana in collaborazione con i servizi sociosanitari della Valle Seriana.

Il progetto ha come referente d'Istituto il docente che ricopre l'incarico di funzione strumentale per il disagio e che è anche referente per il bullismo e il cyberbullismo.

Risultati

Il Progetto Pit Stop ha consentito di realizzare interventi di operatori specializzati a sostegno di interi gruppi classe, fornendo un supporto importante all'azione dei docenti e consentendo di intervenire in situazioni di conflittualità che avrebbero potuto innescare meccanismi di discriminazione, con possibili abbandoni dei percorsi scolastici da parte degli alunni più fragili.

Allo stesso modo il supporto a singoli studenti con specifici bisogni, anche in orario extracurricolare, ha permesso di intervenire sulle difficoltà sia di tipo relazionale che didattico, sostenendo la motivazione e il processo di acquisizione di un corretto metodo di studio.

Evidenze

Documento allegato: ProgettoPitStop.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Progetto "A CENA INSIEME TRA SAPORI E VALORI".

Il Progetto nasce da una collaborazione sul territorio di Nembro (BG) tra la

- Cascina Solidale Terra Buona,
- l'Assessorato ai Servizi alla Persona e alla Famiglia,

• l'Istituto Professionale Statale per i Servizi Enogastronomici e l'Ospitalità Alberghiera "A. Sonzogni".

Il progetto ha il suo fulcro da un lato nel combattere con decisione e generosità lo spreco alimentare, ma dall'altro nel creare corresponsabilità tra le istituzioni e i vari soggetti del territorio – volontariato, soggetti profit e non-profit – in funzione del contrasto alla disuguaglianza sociale e alla frammentazione del tessuto sociale che genera e cristallizza oggi troppe solitudini. È un progetto che nel suo insieme intende promuovere buone pratiche di vicinanza e condivisione. Azioni concrete di solidarietà. Forme di aiuto per famiglie in difficoltà economica o relazionale. Attenzione al bene comune. Contrasto alle fratture sociali che si creano con il dilagare delle povertà. È un progetto che mira ad un coinvolgimento attivo dei cittadini affinché il loro vivere sia capace di creare trame e tessuti di vicinanza. Si sono realizzate, presso la Cascina solidale Terra Buona, una serie di cene per 30 persone circa, con i seguenti obiettivi formativi e competenze attese:

- Tessere reti di condivisione e solidarietà.
- Valorizzare mettendo a disposizione degli altri spazi, tempo, lavoro, attitudini.
- Aiutare a costruire un territorio come comunità inclusiva.

Risultati

Il progetto ha coinvolti gruppi di studenti dell'istituto, sia del biennio che del triennio - indirizzo enogastronomico - e docenti tecnico pratici di Laboratori di servizi enogastronomici, settore cucina. Gli obiettivi formativi previsti sono stati condivisi nei Consigli di classe e gli alunni partecipanti all'iniziativa li hanno pienamente raggiunti, dimostrando piena partecipazione e coinvolgimento attivo nei diversi eventi.

Evidenze

Documento allegato: DallapaginaFacebookdiCUMPANECondividereilpaneepromuoverelegamidisolidarietà.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

L'alternanza scuola lavoro, ora denominata percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O., risponde all'esigenza di consentire agli studenti di prendere contatto con una realtà produttiva, sociale, culturale in rapida trasformazione, di esplorare vocazioni, opportunità e di modificare il tradizionale rapporto tra il conoscere, il fare e lo sperimentare.

Il progetto PCTO prevede un percorso curriculare suddiviso in diverse annualità durante il quale vengono implementate le competenze trasversali e per l'orientamento ed ha come finalità quella di fornire agli alunni l'acquisizione e certificazione di competenze relative all'indirizzo professionale scelto, calando lo studente in una realtà lavorativa multiculturale, in un contesto formativo interdisciplinare, sviluppando competenze di cittadinanza, multilinguistiche, legate ad uno spirito imprenditoriale.

Il progetto di PCTO prevede inoltre la possibilità di svolgere i percorsi all'estero, con il fine di consentire agli studenti coinvolti di sviluppare

competenze trasversali e interculturali coerenti con le competenze chiave previste dalla UE per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, in particolare quelle relative a:

- spirito di iniziativa, autonomia e responsabilità
- uso di mezzi tecnologici innovativi
- efficacia comunicativa, anche utilizzando lingue diverse
- pensiero critico e creativo
- capacità organizzative, adattative, proattive, decisionali e di gestione di positive relazioni interpersonali
- capacità di relativizzare le proprie conoscenze, abitudini, valori
- capacità di riconoscere i modelli cognitivi, valoriali, linguistici e comportamentali che differenziano le culture e di adattarvi, imparare a riflettere sulla propria identità culturale, a riconoscere nelle differenze culturali la motivazione per contribuire più attivamente al dialogo fra persone di diversa appartenenza, superando pregiudizi e stereotipi.

Risultati

Gli studenti dell'istituto hanno svolto percorsi di PCTO (ex-alternanza scuola-lavoro) acquisendo le competenze previste nei singoli Progetti Formativi. Tali documenti, condivisi tra tutor scolastico, tutor aziendale e Consiglio di classe, rappresentano un elemento di valutazione dei percorsi. Altri elementi sono rappresentati dalla scheda di valutazione realizzata dal tutor aziendale e dal diario di bordo compilato dallo studente.

La valutazione finale dei PCTO realizzata nei Consigli di classe ha evidenziato, per la quasi totalità degli studenti coinvolti nel progetto, un processo di acquisizione delle competenze previsto di livello soddisfacente.

Evidenze

Documento allegato: RelazionefinalePCTO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

La scuola partecipa con classi o con gruppi di studenti a concorsi provinciali, regionali e nazionali di carattere professionalizzante con la finalità di favorire l'acquisizione di competenze attraverso compiti di realtà e di valorizzare gli studenti migliori anche con sistemi premianti.

Tra i diversi concorsi a cui la scuola ha partecipato vi è il concorso nazionale "COOKING QUIZ" che coniuga competenze professionali all'uso di strumenti digitali. L'iniziativa si svolge in 3 fasi:

1^Fase. Gli studenti in vista delle grandi sfide multimediali che si terranno a Scuola e durante il viaggio insieme a tutte gli Istituti Scolastici partecipanti, potranno allenarsi sfidando i propri coetanei di tutta Italia rispondendo ai vari test presenti sull'APP "COOKING QUIZ" per Smartphone.

2^Fase. Gli studenti parteciperanno al Contest a Scuola dove uno Chef/Docente di Alma, La Scuola Internazionale di Cucina Italiana

terrà una lezione per le classi 4^ ad indirizzo "cucina" e una lezione per le classi 4^ ad indirizzo "sala". Al termine ci sarà la verifica di apprendimento: Domande multi risposta e Vero o Falso inerenti la lezione del docente alle quali i ragazzi risponderanno attraverso i tablet forniti dallo staff.

3^Fase. Gli studenti della classe selezionata partiranno per Senigallia e potranno mettere in pratica le competenze acquisite sfidando i loro coetanei che parteciperanno al viaggio e provenienti da tutta Italia. Inoltre potranno vivere un'esperienza formativa attraverso tutti gli eventi organizzati: incontro con importante Chef, tour eno-gastronomico, ecc

Risultati

Nell'anno scolastico 2018/2019 il gruppo di studenti partecipanti alla fase finale del cooking quiz, accompagnati da insegnanti tecnico pratici di Laboratori di servizi enogastronomici, settore cucina e settore sala e vendita, si sono classificati al primo posto su circa 50 istituti alberghieri provenienti da diverse regioni Italiane, dimostrando piena acquisizione delle competenze richieste dal concorso. Il brillante risultato, condiviso con tutte le componenti dell'istituto ha rappresentato un momento importante anche in termini di motivazione.

Evidenze

Documento allegato: cookingquiz.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

La scuola, avendo una percentuale di alunni stranieri, beneficia dei fondi per le aree a rischio e a forte processo migratorio organizzando interventi a sostegno del processo di alfabetizzazione e dell'acquisizione dell'italiano come lingua di studio. I corsi attuati nelle diverse annualità hanno riguardato discipline come italiano, matematica, prima e seconda lingua straniera, scienze integrate e scienze dell'alimentazione.

Alcuni corsi sono stati organizzati anche durante la pausa estiva. con il coinvolgimento di insegnanti di sostegno.

Risultati

Gli alunni che hanno frequentato i corsi finanziati con i fondi per le aree a a rischio e a forte processo migratorio hanno migliorato il proprio rendimento e, in molti casi, raggiunto il successo formativo.

Evidenze

Nel definire le prospettive di sviluppo dell'istituto Professionale Alberghiero "Alfredo Sonzogni" non si può prescindere dal considerare centrali le conseguenze della riforma degli istituti professionali (decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017) che li definisce come "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione".

E il "Sonzogni", in quanto da sempre "scuola territoriale", è strettamente collegato al territorio nel quale agisce pur essendo fortemente orientato a favorire processi di innovazione.

La riforma impone inoltre la chiara definizione del profilo formativo dello studente, inteso come standard formativo in uscita dagli indirizzi di studio, quale insieme compiuto e riconoscibile di competenze descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato.

Lo studente al termine del percorso deve infatti possedere specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, deve essere in grado di operare curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Personalizzazione dell'insegnamento e ampliamento delle metodologie didattiche utilizzate, in modo da favorire l'espressione di tutte le tipologie di intelligenza degli studenti, e non solo di quella logico-deduttiva, sono gli elementi che caratterizzano sempre più l'offerta formativa dell'Istituto. L'utilizzo di tecniche didattiche innovative quali il lavoro di gruppo, la peer education, il problem solving, il laboratorio su compiti reali, il project work, la partecipazione ad eventi pubblici, a gare e concorsi, sono elementi costitutivi delle programmazioni disciplinari e dei consigli di classe.

Il "Sonzogni" è inoltre, da sempre, impegnato nel contenimento e nel contrasto della dispersione scolastica con interventi a diversi livelli destinati agli studenti dei corsi diurni ma che, nella prospettiva del "lifelong learning", interessano anche i percorsi per adulti. Da due anni l'istituto ha una sezione presso il carcere di Bergamo e dal prossimo anno scolastico attiverà anche un corso di II livello (ex-serale).

In conclusione non può non essere citata l'inclusione scolastica, intesa come chiave del successo formativo per tutti. Una scuola di qualità si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno. L'intento del "Sonzogni" è quindi quello di proseguire nel riconoscimento della diversità come valore e nel continuare ad implementare le buone pratiche inclusive.